



DRPC

S.08 - Servizio Interventi di Difesa Attiva del Territorio

VERBALE DI GARA n° 18 del 04 settembre 2018

(Seduta riservata)

OGGETTO: PO FESR SICILIA 2014-2020 – AZIONE 5.1.4. *Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce. Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione per il monitoraggio di fenomeni franosi a cinematica lenta innescati da pioggia finalizzato alla definizione di soglie critiche per attività di protezione civile: Progetto pilota INSYLAND.*

CUP: G65C17000000006 - CIG: 73530855B2 – Codice Caronte: SI 1 18122

Gara di aggiudicazione del servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattro** del mese di settembre alle ore 10:00, nella sala riunioni del Dipartimento Regione della Protezione Civile – Via Abela n. 5 Palermo, in seduta riservata, si è riunita la Commissione di gara per l'esame della documentazione contenuta nell'offerta tecnica della busta "B" trasmessa dagli operatori economici ammessi a partecipare alla procedura aperta per l'affidamento del servizio relativo all'*Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione per il monitoraggio di fenomeni franosi a cinematica lenta innescati da pioggia finalizzato alla definizione di soglie critiche per attività di protezione civile – Progetto pilota InSyLand.*

Sono presenti:

- l'ing. Vincenzo Salantri (presidente);
- l'avv. Maria Maddalena Bonura (componente);
- il prof. Giacomo Mulè (componente);
- l'ing. Giuseppe Mallandrino (componente);
- il dott. Bruno Sgarlata (componente).

La Commissione ha completato la disamina della documentazione afferente l'*offerta tecnica* presentata dagli operatori economici **RTI IMG S.r.l. (capogruppo)**, **RTI Omniservice Engineering S.r.l. (capogruppo)** e **RTI CAE S.p.a. (capogruppo)**.

La Commissione nell'attribuzione dei coefficienti discrezionali, sulla base del *metodo del confronto a coppie* relativamente all'offerta tecnica (busta B), così come previsto nel Disciplinare al Capitolo 18.2, si è attenuta a quanto disposto dalle *Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18*

aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018, che al Cap. V così espressamente prevede " ... Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima), eventualmente utilizzando anche valori intermedi".

Al termine dei confronti, i punteggi sono stati ottenuti trasformando la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili da 0 a 1.

Pertanto la valutazione della Commissione di gara risulta così come rappresentata nella tabella qui di seguito:

	Somma punteggi criteri 1, 2, 3, 4	RIPARAMETRAZIONE TOTALE CRITERI				
	a	b = max (a)	c = a/b	d = max punteggio	d x c	
RTI IMG S.r.l	53,73	72,33	= 0,74	x	90	= 66,86
RTI Omniservice Eng. S.r.l.	72,33		= 1,00			= 90,00
RTI CAE S.p.a.	69,56		= 0,96			= 86,55

La Commissione ritiene opportuno precisare che i punteggi espressi dai propri componenti sugli oggetti di valutazione dell'offerta tecnica sono sufficientemente esplicativi delle rispettive motivazioni individuali, dal momento che il Disciplinare di gara, avendo previsto sia gli "elementi di valutazione" o criteri motivazionali, sia le "valutazioni parametri" con i relativi punteggi, risulta sufficientemente chiaro, analitico ed articolato (Tar Venezia n. 190/2016, Consiglio di Stato n. 1556/2016, Tar Puglia Bari n. 1065/2017 e n. 107/2017 e Consiglio di Stato n. 4198/2018).

Infatti, secondo un consolidato orientamento giurisprudenziale, nelle gare pubbliche, relativamente a quanto attiene alla valutazione delle offerte tecniche in sede di gara, il punteggio numerico espresso sui singoli oggetti di valutazione opera alla stregua di una sufficiente motivazione quando l'apparato delle voci e sottovoci, fornito dal Disciplinare di gara con i relativi punteggi, è sufficientemente chiaro, analitico ed articolato si dà delimitare adeguatamente il giudizio della commissione nell'ambito di un minimo e di un massimo, e da rendere con ciò comprensibile l'iter logico seguito in concreto nel valutare i singoli progetti in applicazione di puntuali criteri predeterminati, permettendo così di controllare la logicità e la congruità (Consiglio di Stato nn. 120, 921 e 1556/2016).

In tal senso si è altresì espresso il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 4438/2017, ribadendo che i criteri motivazionali espressi tramite la griglia di voci e sottovoci predisposti dalla Stazione Appaltante con i relativi punteggi traducono, da un lato i fabbisogni ed obiettivi che la Stazione Appaltante intende raggiungere mediante l'affidamento dello specifico contratto di appalto, e dall'altro permettono agli operatori economici di presentare un'offerta quanto più idonea a soddisfare sia a livello quantitativo che economico proprio quei bisogni dell'amministrazione contraente.

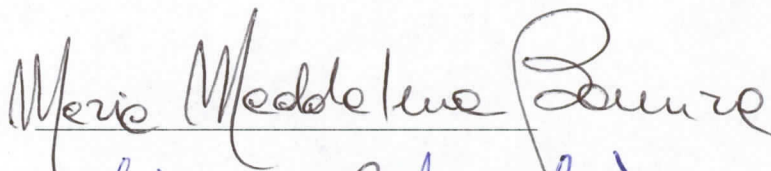
Va inoltre precisato che in assenza di un espresso obbligo di specifica verbalizzazione imposto dal Disciplinare di gara, come il caso de quo, non vi è ragione per derogare dal principio generale secondo il quale l'apprezzamento dei commissari sono destinati a essere assorbiti nella decisione collegiale finale, costituente momento di sintesi della comparazione e composizione dei giudizi individuali, mentre la separata enunciazione dei punteggi attribuiti dai singoli Commissari assume valore di formalità interna relativa ai lavori della Commissione esaminatrice i cui giudizi, ai fini della verbalizzazione e della pubblicità esterna, sono sufficientemente documentati con la sola attribuzione del voto complessivo finale (Tar Puglia sez. Bari sentenza n. 934/2018, Consiglio di Stato n. 44209/2015 e n. 812/2012, Consiglio di Stato n. 47762/2017, Consiglio di Stato n. 1765 e 3033/2018).

Giunti alle ore 13:30 il Presidente chiude la seduta riservata e riconvoca le operazioni di gara alla ore 11:00 del giorno 17 settembre c.a., in seduta pubblica, in cui verrà data lettura dei punteggi attribuiti ai singoli operatori relativamente all'offerta tecnica e di seguito si procederà all'apertura della busta "C" – offerta economica.

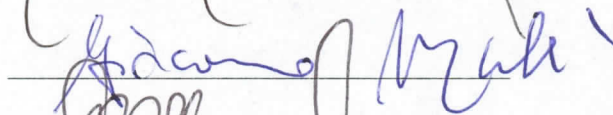
Il presente verbale, composto da n. 3 pagine, viene letto, confermato e sottoscritto.

I Componenti la Commissione

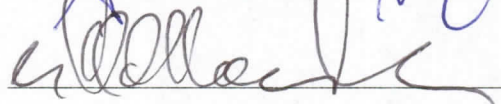
avv. Maria Maddalena Bonura



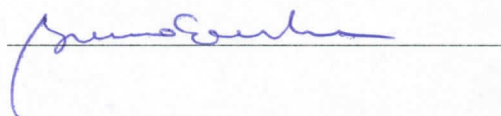
prof. Giacomo Mulè



ing. Giuseppe Mallandrino



dott. Bruno Sgarlata



Il Presidente di Commissione

ing. Vincenzo Salanitri



